

STATUTI

STATUTO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Modifica

Lo statuto della Provincia regionale di Messina, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 47 del 2 ottobre 1993 e successive modifiche ed integrazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 59 del 21 novembre 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 19 del 26 aprile 2002, è stato modificato con delibera del consiglio provinciale n. 113 del 28 ottobre 2010 che ha cassato l'art. 25 denominato "Difensore civico".

(2010.45.3063)023

CIRCOLARE

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 27 ottobre 2010, n. 2.

Circolare applicativa "Procedure per la richiesta di attestazione di conformità ex art. 13, legge n. 47/85 per opere in regime di sanatoria edilizia in aree vincolate a riserva naturale, art. 4, decreto (DRA/DRU) n. 751 del 20 ottobre 2010.

A TUTTI I COMUNI RICADENTI NELLE AREE VINCOLATE A RISERVA NATURALE
AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE RR.NN.
ALLA DRU

In merito all'attestazione di conformità per opere urbanistiche eseguite senza autorizzazione ed in regime di sanatoria edilizia, ricadenti in aree sottoposte a vincolo di riserva naturale, al fine di consentire una semplificazione e snellimento delle procedure per l'ottenimento del relativo N.O. di conformità (ex art. 13, legge n. 47/85) da parte di quest'Amministrazione, fermo restando gli adempimenti di merito spettanti all'amministrazione comunale e agli altri enti pubblici aventi potestà gestionale e di autorizzazione, per quanto concerne gli strumenti urbanistici di attuazione e di tutela del territorio, si richiede di produrre in duplice copia debitamente firmata e con apposizione del timbro di rilascio dell'ordine professionale del tecnico incaricato della redazione della stessa, la seguente documentazione:

- Certificazione a firma del tecnico incaricato attestante la conformità delle opere eseguite ai sensi degli strumenti urbanistici e di attuazione in vigore sia al momento di realizzazione dell'opera sia al momento della presentazione dell'istanza di cui all'ex art. 13, della legge n. 47/85.
- Certificazione a firma del tecnico incaricato attestante la conformità delle opere eseguite ai sensi di quanto disposto dal regolamento della riserva naturale titolo I (Norme per la zona A), titolo II (Norme per la zona B) in cui ricade l'opera.
- Descrizione certificata a firma del tecnico incaricato attestante la tipologia delle opere eseguite, in materiali impiegati e volumetria, ed attestante la conformità degli stessi, in valore degli aspetti naturalistici, agro-silvo-pastorali, geologici ed antropologico-culturali dell'area della riserva interessata.
- Indicazione particolareggiata in scala 1.25.000 attestante il punto di rilievo topografico (delimitazione mediante una zona cerchiata e stampata in colore a rilievo trasparente) in cui l'opera è stata eseguita (zona A o B dell'area di riserva).
- Attestazione di controllo e verifica in situ da parte dell'ente gestore della riserva sulla dichiarazione di conformità delle opere eseguite e di cui è richiesta la sanatoria (ex art. 13, legge n. 47/85).
- Certificazione attestante la destinazione d'uso delle opere eseguite che comprovi la conformità in valore dei fini istituzionali e gestionali dell'area protetta.

La richiesta di attestazione di conformità, come la citata documentazione, dovrà pervenire per il tramite dell'ufficio tecnico comunale, di pertinenza territoriale, ente deputato al rilascio della concessione edilizia per le opere eseguite senza alcuna autorizzazione ed in regime di sanatoria edilizia (ex art. 13, legge n. 47/85 e successive modifiche e integrazioni).

Lo stesso ente dovrà attestare l'idoneità dell'istanza di sanatoria ai fini della richiesta del parere di conformità come da disposto nei contenuti normativi dell'ex art. 13, legge n. 47/85.

La citata documentazione, in uno agli elaborati progettuali e alle ulteriori ed eventuali autorizzazioni e pareri di conformità, di cui all'ex art. 13, legge n. 47/85, dovrà essere trasmessa per gli aspetti di competenza al DRU, servizio 5, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, e all'ente gestore della riserva interessata dalle opere oggetto della sanatoria.

L'ente gestore della riserva interessata è onerato di comunicare al dipartimento regionale dell'ambiente, servizio 4, quanto da esso sarà deliberato in merito alle opere in istanza di sanatoria.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente: GELARDI

(2010.44.2973)007